



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1109 DEL 02/10/2018

Settore URBANISTICA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. N. 24/91, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN TRATTO DI LINEA ELETTRICA MT A 20 KV IN CAVO INTERRATO PER ALLACCIAMENTO NUOVA CABINA “SAF AMS 2”, CON DEMOLIZIONE DEL RELATIVO TRATTO DI LINEA AEREA E DISMISSIONE DELLE ESISTENTI CABINE “ITALSELLE” E “SGOLMIN”, IN COMUNE DI VAL LIONA -ISTANZA N.1380 VI

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda n. 1380 VI del 24.04.2018, acquisita al protocollo provinciale n. 27548 in data 24.04.2018, con la quale e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina “SAF AMS 2”, con demolizione del relativo tratto di linea aerea e dismissione delle esistenti cabine “ITALSELLE” e “SGOLMIN”, in Comune di Val Liona.

PREMESSO:

- che a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo del Comune interessato dell'intervento nessuna opposizione od osservazione è stata presentata da parte di Enti o privati;
- che non tutti i nulla-osta di cui all'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e all'articolo 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24 sono pervenuti nei termini di legge, mancando infatti i seguenti nulla-osta:
 - a) Agenzia del Demanio-Filiale Veneto;
- che l'articolo 3 della L.R. n. 24/1991 consente ugualmente di procedere nell'iter istruttorio della domanda indipendentemente dall'acquisizione dei nulla-osta stessi, qualora questi siano stati richiesti nei termini e con le modalità di legge;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con dichiarazione ns. prot. n. 43501 del 02.07.2018, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 1775/1933 e dell'articolo 8 della L.R. n. 24/1991;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 36897 del 04.06.2018, ha inviato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 09.12.2014;

CONSIDERATO:

- che la domanda è regolarmente documentata ed è corredata del piano tecnico delle opere relative e della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 43501 del 02.07.2018, ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 bis, del D. Lgs n. 259/2003, la conformità a quanto previsto dall'articolo 95 dello stesso D. Lgs n. 259/2003 in materia di interferenze;
- che l'autorizzazione rilasciata dalla provincia sostituisce i titoli edilizi previsti dalla legge;
- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267, del R.D. 16.05.1926 n. 1126 e della L.R. 13.09.1978 n. 52, e che l'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza con l'allegata "presa d'atto" prot. n. 202579 del 31.05.2018, pervenuta agli atti della Provincia in data 31.05.2018 prot. n. 36089, ha rilasciato il proprio parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni dirette alla tutela del suolo e del regime delle acque;
- che per la costruzione delle nuove cabine dovrà essere ottenuto, prima d'iniziare i lavori, l'idoneo titolo abilitativo a costruire, dall'ente territoriale preposto alla vigilanza e controllo dell'attività urbanistico-edilizia;

VISTA la comunicazione trasmessa, per la verifica di cui al punto 6 del D.M.A. del 29.05.2008, dall'A.R.P.A.V. - Servizio Territoriale U.O.A.F. - Dipartimento Provinciale di Vicenza, a codesta Provincia il 20.06.2018, prot. n. 41023.

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti - istituita presso il Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza - nella riunione in data 25.09.2018, ha considerato che l'istanza di autorizzazione risulta regolarmente documentata e che il progetto non dà luogo ad osservazioni in linea tecnica, ed ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici, con la seguente prescrizione:

- **che i sostegni e gli impianti delle linee da demolire dovranno essere rimossi entro sei mesi dalla messa in esercizio del nuovo impianto ed avviati al recupero o agli idonei siti di smaltimento ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.**

VISTI:

- il T.U. della Legge n. 1775 del 11.12.1933;
- il R.D. 30.12.1923 n. 3267 ed il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- la Legge n. 339 del 28.06.1986;
- il Decreto interministeriale n. 449 del 21.03.1988;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.01.1991;
- la Legge Regionale n. 52 del 13.09.1978;
- la Legge Regionale n. 24 del 06.09.1991;
- la Legge Regionale n. 27 del 30.06.1993;
- la Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001;
- la Legge Regionale n. 27 del 13.09.2001;
- il D.P.C.M. 08.07.2003;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 330 del 27.12.2004;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M.A. del 29.05.2008;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la normativa in materia di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n. 120 del 13.06.2017;

VISTI gli artt. 151 comma 4 e 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato

approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTO che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019;

AUTORIZZA

e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto a costruire ed esercire il tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina "SAF AMS 2", con demolizione del relativo tratto di linea aerea e dismissione delle esistenti cabine "ITALSELLE" e "SGOLMIN", in Comune di Val Lione, come indicato in premessa e secondo i piani progettuali di cui alla domanda in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici.

DETERMINA

- che la linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata ed in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986 n. 339 e dal D.M. 21.03.1988 e dovrà essere collaudata secondo le procedure di cui alla L.R. n. 24/1991.
La società dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Vicenza la data d'inizio lavori di costruzione degli impianti e la data d'inizio di messa in esercizio degli impianti, nonché l'esecuzione di collaudo delle opere.
La società dovrà rispettare le prescrizioni indicate nel parere della Commissione Provinciale Elettrodotti Integrata del 08.06.2018.
La società dovrà completare le demolizioni delle strutture elettriche sostituite entro mesi 6 (sei) dalla messa in esercizio degli impianti;
- che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e dell'articolo 8 della L.R. 6.09.1991 n. 24. In conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
- di richiamare al rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo citata in premessa.
- che il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee elettriche, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, è esonerata dal prestare deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione.
- che tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico di e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto.
- che il presente decreto va affisso all'albo di questa Provincia per 15 (quindici) giorni consecutivi ed a quello del Comune interessato. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto nel termine di giorni 60 (sessanta) o, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione

o dalla piena conoscenza dell'atto.

- che il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 180 (ID. PROC. N. 254);
- di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla L. 213/2012)
- di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
- che il presente provvedimento viene trasmesso al Comune interessato e per conoscenza alla Regione Veneto, Area sviluppo Economico – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, preso atto che la L.R. 30.12.2016 n. 30 prevede la riallocazione delle competenze in materia di energia, All. A, in capo alla Regione.
- che, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 642/1972, è stato assolto il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo di € 16,00, numero identificativo 01161501847778.

Vicenza, 02/10/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAVARESCO ROBERTO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Geom. Vittorio Piazza



Data 31/05/2018 Protocollo N° 202579 Class. 6.10.01 Prat. Fasc. Allegati N 4

Oggetto: R.D.L. 3267/23 - R.D. 1126/26 art. 20.

L.R. 52/78 – Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, art. 54.

Comune di VAL LIONA (VI)

Richiedente: E-DISTRIBUZIONE

Oggetto: **Pratica 1380VI** – PRESA D'ATTO della dichiarazione di interventi da effettuare su terreno parzialmente soggetto al Vincolo Idrogeologico, allo scopo di effettuare la posa di una linea MT 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina "SAF AMS 2" con demolizione di un tratto di linea aerea e di linea in cavo interrato e delle cabine esistenti Italselle e Sgolmin, con derivazioni BT fino a 1000 V.

Alla PROVINCIA DI VICENZA

E, p.c. E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
casella postale 229,
Via Spoleto
00040 POMEZIA (RM)

Al COMUNE di
36040 VAL LIONA (VI)

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

VISTA la dichiarazione rilasciata in data 24.04.2018 da E-DISTRIBUZIONE S.P.A., agli atti di questa Unità Organizzativa Forestale con prot. n. 154291 del giorno 24.04.2018, relativa ad interventi da effettuare su terreni parzialmente soggetti al Vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, nel Comune di VAL LIONA (VI), Loc. S. Antonio, Fg. 11-12 censuario di Grancona, mappali come da planimetria catastale, allo scopo di effettuare la posa di una linea MT 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina "SAF AMS 2" con demolizione di un tratto di linea aerea e di linea in cavo interrato e delle cabine esistenti Italselle e Sgolmin, con derivazioni BT fino a 1000 V;

ESAMINATI gli elaborati progettuali allegati all'istanza, compresa la documentazione fotografica;

FATTA SALVA l'osservanza delle norme di cui al D.lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche, nonché di quanto previsto dalla D.G.R. 1400/2017 in merito alle procedure di VINCA;

FATTO SALVO il rispetto delle procedure operative per la gestione delle terre da scavo, in conformità alla vigente normativa in materia;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi nonché le competenze deferite in materie diverse ad altri Enti e purché l'intervento risulti conforme ed ammissibile nei confronti degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale vigenti, l'attuazione dei quali è demandata al Sindaco,

PRENDE ATTO

ai sensi dell'art. 20 del R.D. 16.05.1926 n. 1126 e dell'art. 54 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione Veneto, della dichiarazione rilasciata in data 24.04.2018 da E-DISTRIBUZIONE S.P.A., agli atti di questa Unità Organizzativa Forestale con prot. n. 154291 del giorno 24.04.2018, relativa ad interventi da effettuare su terreni parzialmente soggetti al Vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, nel

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa*

Unità Organizzativa Forestale Ovest

Contrà Mure S. Rocco, 51- 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089 - Fax 0444/ 337097 e-mail: forestalevenetoovest@regione.veneto.it
PEC: forestalevenetoovest@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio F4PQES



Comune di VAL LIONA (VI), Loc. S. Antonio, Fg. 11-12 censuario di Grancona, mappali come da planimetria catastale, allo scopo di effettuare la posa di una linea MT 20 kV in cavo interrato per allacciamento nuova cabina "SAF AMS 2" con demolizione di un tratto di linea aerea e di linea in cavo interrato e delle cabine esistenti Italselle e Sgolmin, con derivazioni BT fino a 1000 V, e

DISPONE

nei soli riguardi delle leggi e dei regolamenti forestali succitati che vengano osservate le seguenti prescrizioni dirette alla tutela del suolo e al buon regime delle acque:

- i lavori dovranno consistere in quanto dichiarato e indicato nella documentazione progettuale allegata e vistata e dovranno essere limitati al tracciato indicato in planimetria;
- il materiale proveniente da scavi dovrà essere sistemato sul posto e l'eccedente trasportato in luogo autorizzato;
- la prevista eliminazione dei sostegni dovrà essere accompagnata anche dalla rimozione delle relative fondazioni;
- dovrà essere adottato ogni accorgimento finalizzato al consolidamento delle superfici movimentate allo scopo di evitare e prevenire dissesti al suolo;
- tutte le acque dovranno essere raccolte e condotte nei più vicini collettori naturali mediante adeguati interventi senza provocare danni o erosioni al suolo o formare ristagni; in alternativa, dovranno essere immesse nelle fognature pubbliche o in vasca a tenuta. Rimane valido quanto previsto dalla vigente normativa riguardo le aree di protezione degli approvvigionamenti idro-potabili;
- tutte le superfici movimentate devono essere conguagliate e quelle esterne alle sedi stradali o ai piazzali devono essere stabilmente inerbite;
- la validità della presente Presa d'Atto è limitata al termine massimo di anni 2 (due) dalla data di emissione.

Distinti saluti.

Il Direttore

Unità Organizzativa Forestale Ovest
dott. Damiano Tancon



Responsabile del procedimento:

Dott. for. Damiano Tancon

Funzionario referente:

Dott. for. Marco Guido

Tel.: 0444-337064

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Forestale Ovest

Contrà Mure S. Rocco, 51- 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089 - Fax 0444/ 337097 e-mail: forestalevenetoovest@regione.veneto.it

PEC: forestalevenetoovest@pec.regione.veneto.it